



Senato della Repubblica

**Servizio per la qualità
degli atti normativi**

Osservatorio
sull'attuazione
degli atti normativi

RELAZIONI AL SENATO (settembre-dicembre 2023)

XIX legislatura

gennaio 2024

n. 5

Relazioni alle Camere

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA.....	5
RELAZIONI ANNUNCIATE	6
RELAZIONI GOVERNATIVE	6
RELAZIONI NON GOVERNATIVE	47
NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE	52
RELAZIONI GOVERNATIVE	52
RELAZIONI NON GOVERNATIVE	53

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente *dossier* illustra le relazioni annunciate all'Assemblea del Senato e gli obblighi di relazione alle Camere introdotti, modificati o abrogati da disposizioni legislative pubblicate in Gazzetta Ufficiale nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2023.

Sono prese in considerazione le relazioni al Parlamento espressamente previste da atti aventi forza di legge; gli adempimenti disciplinati con decreto-legge sono censiti al momento della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del testo coordinato con la legge di conversione.

Le relazioni annunciate sono distinte tra governative e non governative e classificate in base alla Commissione parlamentare di assegnazione. Le informazioni desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa sono integrate con un sintetico approfondimento dell'obbligo normativo e con l'indicazione del termine per l'adempimento e della sua eventuale periodicità.

RELAZIONI ANNUNCIATE

RELAZIONI GOVERNATIVE

TRASMESSO A TUTTE LE COMMISSIONI

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea (secondo trimestre 2023)	L. 234/2012 art. 14 co. 1 ¹	Trimestrale	12/10/2023 17/10/2023 n. 114	Tutte	Doc. LXXIII-bis, n. 4
Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR	Relazione consuntiva sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (anno 2022)	L. 234/2012 art. 13 co. 2 ²	Annuale 28 febbraio	20/12/2023 21/12/2023 n. 140	Tutte	Doc. LXXXVII, n. 1

¹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa ogni tre mesi alle Camere dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per gli affari europei, sulla base delle informazioni ricevute dalle amministrazioni competenti.

² La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", all'articolo 13, comma 2, prevede che, al fine di fornire al Parlamento tutti gli elementi conoscitivi necessari per valutare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea, entro il 28 febbraio di ogni anno, il Governo presenti alle Camere una relazione sui seguenti temi: gli sviluppi del processo di integrazione europea registrati nell'anno di riferimento, con particolare riguardo alle attività del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea, alle questioni istituzionali, alla politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea nonché alle relazioni esterne dell'Unione europea, alla cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni e agli orientamenti generali delle politiche dell'Unione. La relazione deve recare altresì l'elenco delle riunioni del Consiglio europeo e del Consiglio dell'Unione europea tenutesi nell'anno di riferimento, con l'indicazione delle rispettive date, dei partecipanti per l'Italia e dei temi trattati; la partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e in generale alle attività delle istituzioni dell'Unione europea per la realizzazione delle principali politiche settoriali. - Nel comma 2 dell'articolo 13 si citano esplicitamente i seguenti settori: mercato interno e concorrenza; politica agricola e della pesca; politica dei trasporti e reti transeuropee; politica della società dell'informazione e delle nuove tecnologie; politica di ricerca e dell'innovazione; politica dello spazio; politica energetica; politica dell'ambiente; politica fiscale; politiche per l'inclusione sociale, le pari opportunità e la gioventù; politica del lavoro; politica della salute; politica per l'istruzione, la formazione e la cultura; politiche per la libertà, sicurezza e giustizia -. Nella relazione devono essere riportate le linee negoziali che hanno caratterizzato la partecipazione italiana, insieme ai dati consuntivi e a una valutazione di merito della predetta partecipazione, anche in termini di efficienza ed efficacia dell'attività svolta in relazione ai risultati conseguiti. La relazione deve altresì contenere l'elenco dei principali atti legislativi in corso di elaborazione nell'anno di riferimento e non definiti entro l'anno medesimo; l'attuazione in Italia delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale, l'andamento dei flussi finanziari verso l'Italia e la loro utilizzazione, con riferimento anche alle relazioni della Corte dei conti dell'Unione europea per ciò che concerne l'Italia. La relazione deve inoltre recare una valutazione di merito sui principali risultati annualmente conseguiti nonché sui progressi e sui temi rilevanti, anche relativamente al concorso delle politiche per il raggiungimento degli obiettivi del periodo di programmazione vigente; il seguito dato e le iniziative assunte in relazione ai pareri, alle osservazioni e agli atti di indirizzo delle Camere, nonché alle osservazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa dal Governo senza specificare il Ministro competente.

1ª COMMISSIONE

(Commissione affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la pubblica amministrazione	Relazione sui dati raccolti attraverso l'Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni <i>(anno 2021)</i>	D. Lgs. 165/2001 art. 53 co. 16	Annuale	20/09/2023 26/09/2023 n. 105	1ª	Doc. CLI, n. 1
Presidenza del Consiglio dei ministri - Commissario straordinario del Governo per il piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma	Relazione concernente la rendicontazione delle attività svolte dalla gestione commissariale per il piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale <i>(anno 2022)</i>	D.L. 78/2010 art. 14 co. 13- quater ³	Annuale	27/09/2023 28/09/2023 n. 107	1ª 5ª	Doc. CC, n. 1
Ministro per la pubblica amministrazione	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca da parte dell'Istituto nazionale di statistica <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁴	Annuale 30 settembre	29/09/2023 04/10/2023 n. 109	1ª	Doc. CXXXII, n. 4

³ Il comma 13-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è stato introdotto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Commissario straordinario del Governo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, invii annualmente una relazione al Parlamento e al Ministero dell'interno contenente la rendicontazione delle attività svolte all'interno della gestione commissariale e l'illustrazione dei criteri che hanno informato le procedure di selezione dei creditori da soddisfare.

⁴ L'articolo 2, comma 3, prevede che, a decorrere dal 2018, i Ministeri vigilanti, entro il mese di aprile di ciascun anno, effettuino il monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo da parte degli Enti vigilati nonché della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e del documento European Framework for Research Careers. Il comma 4 enuclea una gamma di indicatori oggetto di verifica nell'ambito dell'attività di monitoraggio da parte dei ministeri vigilanti (lettere da a) a i)). Il comma 6 del medesimo articolo 2 stabilisce che gli esiti dell'attività di monitoraggio siano illustrati in un'apposita e dettagliata relazione annuale, anche recante la dimostrazione dei risultati attesi, che ogni Ministero vigilante trasmette, entro il mese di settembre di ogni anno, al Parlamento e pubblica sul proprio sito istituzionale. L'articolo 1 individua gli Enti pubblici di ricerca cui si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 218 del 2016.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano (anno 2022)	L. 400/1988 art. 5 co. 3, lett. a-bis)	Annuale	21/12/2023 21/12/2023 n. 140	1 ^a 2 ^a 3 ^a	Doc. LXXXIV, n. 2
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile universale (anno 2022)	D. Lgs. 40/2017 art. 23 co. 1 ⁵	Annuale 30 giugno	28/06/2023 05/09/2023 n. 97	1 ^a	Doc. CLVI, n. 1
Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi	Relazione sulla trasparenza dell'attività della Pubblica amministrazione (anno 2021)	L. 241/1990 art. 27 co. 5 ⁶	Annuale	21/08/2023 05/09/2023 n. 97 ⁷	1 ^a	Doc. LXXVIII, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2006, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la non corretta trasposizione della direttiva 2013/48/UE relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁸	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	1 ^a 2 ^a 4 ^a	Procedura d'infrazione n. 16/1

⁵ L'articolo 23, comma 1, dispone che il Presidente del Consiglio dei ministri, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti al Parlamento una relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile universale. Tale disposizione riproduce testualmente quanto previsto con riferimento al servizio civile nazionale dall'articolo 20, comma 1, della legge 8 luglio 1998, n. 230 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza), abrogata, ad eccezione degli articoli 8, 10, 19 e 20, dall'articolo 2268, comma 1, n. 951), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 40 del 2017, fino all'approvazione del primo Piano triennale per la programmazione del servizio civile universale, da adottarsi in conformità dell'articolo 41, detto servizio si attuerà, in via transitoria, con le modalità previste dalla normativa in materia di servizio civile nazionale previgente al decreto legislativo n. 40 del 2017.

⁶ Il comma 5 dell'articolo 27 prevede che la relazione sia redatta e presentata alle Camere dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 27.

⁷ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

⁸ L'articolo 15 della legge n. 234 del 2012, al comma 1, stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri - o il Ministro per gli affari europei - comunichi alle Camere, contestualmente alla ricezione della relativa notifica da parte della Commissione europea, le decisioni assunte dalla stessa Commissione concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che della comunicazione venga informato il Ministro con competenza prevalente, nonché ogni altro soggetto pubblico il cui comportamento sia messo in causa dal ricorso o dalla procedura d'infrazione di cui trattasi. Il comma 2 prevede che, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, il Ministro con competenza prevalente trasmetta alle Camere (e contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei) una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, corredata del rapporto sull'attività di analisi e di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio <i>(anno 2022)</i>	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ⁹	Annuale 15 giugno	05/10/2023 05/10/2023 n. 110	1 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. CLXIV, n. 14
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta <i>(anno 2022)</i>	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ¹⁰	Annuale 15 giugno	04/08/2023 05/09/2023 n. 97	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLXIV, n. 13
Ministro della salute	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca da parte dell'Istituto Superiore di Sanità <i>(dati aggiornati all'anno 2023)</i>	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹¹	Annuale 30 settembre	18/12/2023 19/12/2023 n. 138	1 ^a 10 ^a	Doc. CXXXII, n. 5

⁹ L'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge n. 185 del 2008 ha previsto che, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, i Ministeri avviano, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, un'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti dei Ministri competenti, che costituiscono parte integrante delle relazioni sullo stato della spesa di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, da inviare alle Camere e al Ministero dell'economia e delle finanze.

¹⁰ Si veda nota n. 9.

¹¹ L'articolo 2, comma 3, prevede che, a decorrere dal 2018, i Ministeri vigilanti, entro il mese di aprile di ciascun anno, effettuino il monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo da parte degli Enti vigilati nonché della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e del documento European Framework for Research Careers. Il comma 4 enuclea una gamma di indicatori oggetto di verifica nell'ambito dell'attività di monitoraggio da parte dei ministeri vigilanti (lettere da a a i). Il comma 6 del medesimo articolo 2 stabilisce che gli esiti dell'attività di monitoraggio siano illustrati in un'apposita e dettagliata relazione annuale, anche recante la dimostrazione dei risultati attesi, che ogni Ministero vigilante trasmette, entro il mese di settembre di ogni anno, al Parlamento e pubblica sul proprio sito istituzionale. L'articolo 1 individua gli Enti pubblici di ricerca cui si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 218 del 2016.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità	Relazione sullo stato di utilizzo delle risorse stanziare per potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli <i>(anni 2020-2022)</i>	D.L. 93/2013 art. 5-bis co. 7 ¹²	Annuale 30 giugno	14/09/2023 20/09/2023 n. 103	1 ^a 2 ^a	Doc. CXXIX, n. 1
Ministro dell'università e della ricerca	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca da parte degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca <i>(anno 2023)</i>	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹³	Annuale 30 settembre	26/09/2023 28/09/2023 n. 107	1 ^a 7 ^a	Doc. CXXXII, n. 3
Ministro per la pubblica amministrazione	Relazione sull'andamento della spesa relativa all'applicazione degli istituti connessi alle prerogative sindacali in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni <i>(anno 2022)</i>	L. 15/2009 art. 12 co. 1	Annuale	07/12/2023 13/12/2023 n. 136	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLII, n. 2

¹² La relazione è disciplinata dall'articolo 5-bis, commi 6 e 7, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. La disposizione - comma 7 - prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, sulla base delle informazioni fornite dalle regioni, presenti alle Camere, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione sullo stato di utilizzo delle risorse stanziare a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità ai sensi del medesimo articolo 5-bis (Il comma 2 dell'articolo 5-bis stabilisce che il Ministro delegato per le pari opportunità provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse stanziare ai sensi del comma 1 tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione; del numero delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, della necessità di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e delle case-rifugio in ogni regione). La relazione alle Camere, infatti è predisposta sulla base delle relazioni inoltrate al suddetto Ministro, da parte delle regioni destinatarie delle risorse oggetto di riparto, entro il 30 marzo di ogni anno, concernente le iniziative adottate nell'anno precedente a valere sulle risorse medesime. L'articolo disciplina le azioni per i centri antiviolenza e le case-rifugio promossi da enti locali, associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della legge del 5 maggio 2022, n. 53, si prevede che la suddetta relazione annuale di cui al citato articolo 5-bis sia integrata dai dati e dalle informazioni derivanti sia dall'indagine di cui all'articolo 2, comma 1, a supporto delle politiche e delle azioni di contrasto alla violenza di genere sia dalle indagini realizzate dall'ISTAT e dal SISTAN ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della medesima legge sui centri antiviolenza e sulle case rifugio accreditati e non accreditati

¹³ L'articolo 2, comma 3, prevede che, a decorrere dal 2018, i Ministeri vigilanti, entro il mese di aprile di ciascun anno, effettuino il monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo da parte degli Enti vigilati nonché della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e del documento European Framework for Research Careers. Il comma 4 enuclea una gamma di indicatori oggetto di verifica nell'ambito dell'attività di monitoraggio da parte dei ministeri vigilanti (lettere da a) a i)). Il comma 6 del medesimo articolo 2 stabilisce che gli esiti dell'attività di monitoraggio siano illustrati in un'apposita e dettagliata relazione annuale, anche recante la dimostrazione dei risultati attesi, che ogni Ministero vigilante trasmette, entro il mese di settembre di ogni anno, al Parlamento e pubblica sul proprio sito istituzionale. L'articolo 1 individua gli Enti pubblici di ricerca cui si applicano le disposizioni del citato decreto legislativo n. 218 del 2016.

2ª COMMISSIONE
(Commissione giustizia)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano <i>(anno 2022)</i>	L. 400/1988 art. 5 co. 3, lett. a-bis)	Annuale	21/12/2023 21/12/2023 n. 140	1ª 2ª 3ª	Doc. LXXXIV, n. 2
Ministro della giustizia	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP <i>(anno 2022)</i>	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ¹⁴	Annuale 31 luglio	09/08/2023 05/09/2023 n. 97	2ª 10ª	Atto n. 248
Ministro della giustizia	Relazione sull'attività svolta dalla Cassa delle Ammende e relativi allegati <i>(anno 2022)</i>	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	10/08/2023 05/09/2023 n. 97	2ª	Atto n. 249
Ministro della giustizia	Relazione sulla consistenza, destinazione e utilizzazione dei beni sequestrati e confiscati e sullo stato del procedimento per il sequestro o la confisca <i>(dati aggiornati a giugno 2023)</i>	D. Lgs. 159/2011 art. 49 co. 1 ¹⁵	Semestrale	06/09/2023 12/09/2023 n. 99 ¹⁶	2ª	Doc. CLIV, n. 2

¹⁴ Si ricorda che l'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

¹⁵ In base all'articolo 49 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, il Governo trasmette ogni sei mesi al Parlamento una relazione concernente i dati relativi ai beni sequestrati o confiscati, dei dati concernenti lo stato del procedimento per il sequestro o la confisca e dei dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni sequestrati e confiscati.

¹⁶ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato delle spese di giustizia (anno 2022)	D.L. 98/2011 art. 37 co. 16 ¹⁷	Annuale 30 giugno	05/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 5 ^a	Doc. XCV, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione concernente la disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1. commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103 (anno 2022)	D. Lgs. 121/2018 art. 25 co. 1 ¹⁸	Annuale per il triennio 2019-2021	09/08/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a	Doc. XXVII, n. 9
Ministro della giustizia	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2006, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la non corretta trasposizione della direttiva 2013/48/UE relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹⁹	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	1 ^a 2 ^a 4 ^a	Procedura d'infrazione n. 16/1

¹⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, a decorrere dall'anno 2012, il Ministro della giustizia presenti alle Camere, entro il mese di giugno, una relazione sullo stato delle spese di giustizia, che comprenda anche un monitoraggio delle spese relative al semestre precedente.

¹⁸ La disposizione istitutiva stabilisce che la relazione tenga anche conto del monitoraggio delle previsioni di spesa, di cui agli articoli 4 e 6, a carico del medesimo Ministero. Il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103", all'articolo 25, comma 1, prevede che il Ministro della giustizia trasmetta alle Camere, con cadenza annuale, per il triennio 2019-2021, una relazione sullo stato di attuazione del medesimo decreto legislativo n. 121 a valere sulle risorse stanziate da tale decreto o comunque disponibili a legislazione vigente. La relazione deve evidenziare eventuali criticità e le iniziative che si intendono conseguentemente realizzare, ivi incluse quelle di carattere finanziario, da adottare d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, anche sulla base del monitoraggio delle previsioni di spesa di cui agli articoli 4 e 6 del decreto, cui provvede il predetto Ministero ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'articolo 26 del decreto legislativo n. 121 del 2018, al comma 1, prevede che agli oneri derivanti dagli articoli 4 (affidamento in prova) e 6 (detenzione domiciliare), valutati in 2.800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2018, nonché dagli articoli 16 (camere di pernottamento) e 17 (permanenza all'aperto), pari a 180.000 euro per l'anno 2018 e a 80.000 euro per l'anno 2019, si provvede mediante riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 475, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

¹⁹ L'articolo 15 della legge n. 234 del 2012, al comma 1, stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri - o il Ministro per gli affari europei - comunichi alle Camere, contestualmente alla ricezione della relativa notifica da parte della Commissione europea, le decisioni assunte dalla stessa Commissione concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che della comunicazione venga informato il Ministro con competenza prevalente, nonché ogni altro soggetto pubblico il cui comportamento sia messo in causa dal ricorso o dalla procedura d'infrazione di cui trattasi. Il comma 2 prevede che, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, il Ministro con competenza prevalente trasmetta alle Camere (e contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei) una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2056, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato rispetto del Regolamento di esecuzione 2021/116 della Commissione del 1° febbraio 2021 sull'istituzione del "Progetto Comune Uno" a sostegno dell'attuazione del piano generale di gestione del traffico aereo in Europa di cui al regolamento CE n. 550/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ²⁰	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 8 ^a	Procedura d'infrazione n. 17/1
Ministro della salute	Relazione sullo stato di attuazione della legge concernente norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (anno 2022)	L. 194/1978 art. 16 co. primo ²¹	Annuale 28 febbraio	12/09/2023 14/09/2023 n. 101	2 ^a 10 ^a	Doc. XXXVII, n. 1
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0151, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato recepimento della direttiva di esecuzione UE 2022/2438 della Commissione del 12 dicembre 2022 che modifica la direttiva 93/49/CEE e la direttiva di esecuzione 2014/98/UE per quanto riguarda gli organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione sui materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, sui materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ²²	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 19/1

²⁰ Si veda nota n. 8.

²¹ L'articolo 16, primo comma, della legge n. 194 del 1978 prevede che, entro il mese di febbraio, il Ministro della sanità (ora Ministro della salute) presenti al Parlamento una relazione sull'attuazione della legge stessa e sui suoi effetti, anche in riferimento al problema della prevenzione. Il terzo comma del medesimo articolo prescrive che analoga relazione sia presentata dal Ministro della giustizia per quanto riguarda le questioni di specifica competenza del suo Dicastero.

²² Si veda nota n. 9.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità	Relazione sullo stato di utilizzo delle risorse stanziare per potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli <i>(anni 2020-2022)</i>	D.L. 93/2013 art. 5-bis co. 7 ²³	Annuale 30 giugno	14/09/2023 20/09/2023 n. 103	1 ^a 2 ^a	Doc. CXXIX, n. 1
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0152, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva delegata UE 2023/544 della Commissione del 16 dicembre 2022 che modifica la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le esenzioni relative all'uso del piombo nelle leghe di alluminio destinate a lavorazione meccanica, nelle leghe di rame e in determinati accumulatori	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ²⁴	Eventuale	04/10/2023 05/10/2023 n. 110	2 ^a 4 ^a 8 ^a	Procedura d'infrazione n. 20/1

3^a COMMISSIONE
(Commissione affari esteri e difesa)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano <i>(anno 2022)</i>	L. 400/1988 art. 5 co. 3, lett. a-bis)	Annuale	21/12/2023 21/12/2023 n. 140	1 ^a 2 ^a 3 ^a	Doc. LXXXIV, n. 2

²³ Si veda nota n. 12.

²⁴ Si veda nota n. 8.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione della legge recante provvedimenti in favore dei profughi italiani	L. 344/1991 art. 9 co. 1	Annuale	27/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a	Doc. CVI, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'andamento dell'attività promozionale svolta da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (anno 2022)	D.L. 98/2011 art. 14 co. 20- ter ²⁵	Annuale 30 giugno	27/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 9 ^a	Doc. CXLIII, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dal Comitato interministeriale dei diritti umani (anno 2022)	L. 80/1999 art. 1 co. 2	Annuale	27/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a Diritti umani	Doc. CXXI, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi relativi alla promozione dello sviluppo delle lingue e delle culture indicate all'articolo 2 della legge n. 482 del 1999, diffuse all'estero e alla diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane (anno 2022)	L. 482/1999 art. 19 co. 3	Annuale	28/11/2023 05/12/2023 n. 132	3 ^a 7 ^a	Doc. LXXX-bis, n. 1

²⁵ Il comma 20-ter all'articolo 14 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotto dal comma 50 lettera a), n. 2), dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevede che, ai fini del potenziamento delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane, il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale riferisca annualmente alle Camere sull'andamento dell'attività promozionale e sull'attuazione della programmazione triennale dell'utilizzo delle risorse del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese, sulla base di una relazione predisposta dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE).

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2022)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ²⁶	Annuale 15 settembre	01/09/2023 12/09/2023 n. 99	3 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 2
Ministro della difesa	Documento programmatico pluriennale per la Difesa (per il triennio 2023-2025)	D. Lgs. 66/2010 art. 536 co. 1 ²⁷	Annuale 30 aprile	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	3 ^a 5 ^a	Doc. CCXII, n. 1

²⁶ Il comma 1075 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", stabilisce che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invii entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia una apposita relazione. La relazione deve contenere inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

²⁷ La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata introdotta dall'articolo 4, comma 2, lett. a), della legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia", che ha novellato l'articolo 536. Esso prevede che, con riferimento alla pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni direttamente destinati alla difesa nazionale, annualmente, entro la data del 30 aprile, il Ministro della difesa provveda a trasmettere al Parlamento l'aggiornamento della documentazione di cui agli articoli 12 e 548 del decreto legislativo n. 66 del 2010, comprensivo del piano di impiego pluriennale che riassume: a) il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive; b) l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy). Nell'elenco devono essere altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali. Nel DPP sono messi in evidenza, nel quadro strategico di riferimento, le implicazioni militari della situazione delle alleanze, l'evoluzione degli impegni operativi interforze e il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate. In merito alle risorse finanziarie, è dato rilievo anche alle risorse risalenti ad altri Dicasteri, alle misure di revisione organizzativa e riqualificazione dello strumento militare, nonché alle tipologie dei contratti ed alle modalità seguite nello sviluppo delle attività ad essi correlate. Il comma 2 dell'articolo 536 stabilisce, altresì, che nell'ambito della documentazione siano riportate, sotto forma di bilancio consolidato, tutte le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

L'articolo 12, al comma 1, stabilisce che il Ministro della difesa, in sede di presentazione annuale dello stato di previsione del Dicastero, illustri al Parlamento: l'evoluzione del quadro strategico e le implicazioni militari della situazione delle alleanze; l'evoluzione degli impegni operativi interforze, con riguardo alla capacità operativa e alla preparazione delle Forze armate e al loro necessario adeguamento; la nota aggiuntiva allo stato di previsione della spesa; gli altri elementi di cui all'articolo 548. Il comma 2 prevede che il Ministro presenti annualmente, entro il 31 gennaio, una relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione, nonché sulla necessità di apportarvi correttivi nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle dotazioni organiche di personale previste dalle vigenti disposizioni. Nella medesima relazione il Ministro della difesa deve altresì evidenziare le modalità attraverso le quali il processo di ristrutturazione attua il principio del coordinamento tra le Forze armate.

L'articolo 548 del decreto legislativo n. 66 del 2010 dispone che, in allegato allo stato di previsione del Ministero della difesa, il Governo trasmetta al Parlamento relazioni illustrative: a) sulla spesa complessiva prevista per il personale militare, con indicazione degli oneri riferiti al personale in servizio permanente e a quello in servizio non permanente, distinguendo, altresì, i dati per grado e per stato giuridico, nell'ambito delle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa della Difesa; b) sullo stato di attuazione dei programmi di costruzione, acquisizione e ammodernamento di mezzi, impianti e sistemi, di cui ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa, con l'indicati, per ciascun programma l'esigenza operativa, l'oggetto, la quantità, l'onere globale, lo sviluppo pluriennale e la percentuale di realizzazione; devono essere altresì fornite indicazioni sui rapporti tra acquisti compiuti all'estero e in Italia e sulla quota di questi effettuata nel Mezzogiorno; c) sull'attività contrattuale concernente la manutenzione straordinaria e il reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni direttamente destinati alla difesa nazionale, che si espleta secondo programmi aventi di norma durata annuale, in relazione alle quote da impegnare sugli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa; d) sullo stato di attuazione del programma di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture, con particolare riguardo agli alloggi dei militari di truppa, ai locali adibiti a cucine, mense e ad attività del tempo libero, e idoneo a garantire attività di promozione sociale e sportiva, al quale si fa fronte mediante gli ordinari stanziamenti di bilancio,

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Relazione sullo stato di attuazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento di mezzi, impianti e sistemi <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. b) ²⁸	Annuale 20 ottobre ²⁹	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCIX, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sulla spesa complessiva per il personale militare prevista per l'anno 2024	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. a) ³⁰	Annuale 20 ottobre ³¹	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCVIII, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sullo stato di attuazione dei programmi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. d) ³²	Annuale 20 ottobre ³³	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCXI, n. 2

specificando, nell'ambito dei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa, le quote da destinare alla realizzazione del programma medesimo; e) sui programmi, di competenza del Ministero della difesa, attuati ai sensi della legge 11 novembre 1986, n. 770. L'articolo 1, comma 39, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha previsto che in sede di presentazione del Documento il Ministro della difesa riferisca riguardo allo sviluppo bilanciato di tutte le componenti dello strumento militare.

²⁸ Stato di attuazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento di mezzi, impianti e sistemi - Allegata al ddl di bilancio. L'adempimento era già previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b), della legge n. 436 del 1988. L'articolo 548, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

²⁹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 20 ottobre di ogni anno.

³⁰ Il comma 1 dell'articolo 548 prevede che la relazione illustri la spesa complessiva prevista per il personale militare con indicazione degli oneri riferiti al personale in servizio permanente e a quello in servizio non permanente, distinguendo, altresì, i dati per grado e per stato giuridico, nell'ambito delle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa della Difesa. L'adempimento era già previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge n. 436 del 1988.

L'articolo 548, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

³¹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 20 ottobre di ogni anno.

³² L'articolo 548, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" prevede che il Ministro della difesa presenti al Parlamento, in allegato al disegno di legge del bilancio, una relazione sullo stato di attuazione dei programmi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture.

³³ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 20 ottobre di ogni anno.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Relazione sull'attività contrattuale concernente la manutenzione straordinaria e il reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni destinati direttamente alla difesa nazionale <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. c) ³⁴	Annuale 20 ottobre ³⁵	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCX, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate <i>(anno 2022)</i> ³⁶	D. Lgs. 66/2010 art. 10 co. 2	Annuale	07/12/2023 12/12/2023 n. 135 ³⁷	3 ^a	Doc. XXXVI, n. 2
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione della legge recante misure per la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati <i>(periodo da luglio 2022 a giugno 2023)</i>	L. 209/2000 art. 6 co. 1	Annuale 30 settembre	31/10/2023 07/11/2023 n. 121	3 ^a 5 ^a	Doc. CLXXXIII, n. 1

³⁴ L'articolo 548, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" prevede che il Ministro della difesa presenti al Parlamento, in allegato al disegno di legge del bilancio, una relazione sui programmi di manutenzione straordinaria e di reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni destinati alla difesa nazionale e sulla relativa attività contrattuale.

³⁵ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 20 ottobre di ogni anno.

³⁶ La disposizione riproduce l'obbligo previsto dall'articolo 6, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331, abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 984, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

³⁷ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

4ª COMMISSIONE
(Commissione politiche dell'Unione europea)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF)	Relazione sull'attività svolta dal Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF) (anno 2022)	L. 234/2012 art. 54 co. 1 ³⁸	Annuale	14/11/2023 22/11/2023 n. 128 ³⁹	4ª 5ª 6ª 8ª	Doc. LV, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza organica della Cassa di previdenza delle Forze armate (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴⁰	Annuale 31 luglio	11/08/2023 05/09/2023 n. 97	4ª	Atto n. 251
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori - ONFA (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴¹	Annuale 31 luglio	11/08/2023 05/09/2023 n. 97	4ª	Atto n. 251

³⁸ L'articolo 54, comma 1, della legge n. 234 del 2012 stabilisce che il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea, previsto dall'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, operante presso il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia ridenominato "Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea" e presenti annualmente una relazione al Parlamento.

³⁹ Trasmessa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

⁴⁰ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

La Cassa di previdenza delle Forze armate, istituita dal decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 2009, n. 211, le cui norme sono ora confluite nel decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, come da articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246), è ente pubblico non economico derivante dal riordino e accorpamento delle preesistenti Casse militari di Forza armata al fine di conseguire generali economie d'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché di incrementare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi resi agli iscritti.

La Cassa di previdenza delle Forze armate è sottoposta alla vigilanza del Ministro della difesa, che può esercitarla avvalendosi del Capo di Stato maggiore della Difesa, ovvero, per i profili strettamente tecnico-amministrativi, per il tramite dei dirigenti preposti agli uffici dell'amministrazione competenti per materia.

⁴¹ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

L'Opera nazionale per i figli degli aviatori, è ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa e contabile avente lo scopo di provvedere all'assistenza degli orfani del personale militare dell'Aeronautica militare sotto la vigilanza del Ministro della difesa.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" (articoli da 54 a 58) e dallo Statuto, deliberato dal consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente nazionale, e approvato con decreto del Ministro della difesa 13 gennaio 2011.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico della Lega navale italiana (LNI) (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴²	Annuale 31 luglio	11/08/2023 05/09/2023 n. 97	4 ^a	Atto n. 251
Ministro della difesa	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'Unione italiana tiro a segno - UITS (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁴³	Annuale 31 luglio	11/08/2023 05/09/2023 n. 97	4 ^a	Atto n. 251

⁴² L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

La Lega navale italiana, fondata a La Spezia nel 1897, è un ente di diritto pubblico non economico, a base associativa apolitica, disciplinata dagli articoli da 65 a 72 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, come da articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

La LNI, sottoposta alla vigilanza dei Ministeri della difesa e delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per i profili di rispettiva competenza, persegue lo scopo, in conformità al proprio Statuto, di diffondere nella popolazione, in particolare giovanile, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne.

La LNI collabora con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione dei candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche, in qualità di centro di istruzione per la nautica da diporto, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2008, n. 146.

⁴³ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche, nonché i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

L'Unione italiana tiro a segno (UITS), ai sensi dell'articolo 59 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246", è ente di diritto pubblico, avente finalità di istruzione ed esercizio al tiro con arma da fuoco individuale o con arma o strumento ad aria compressa e di rilascio della relativa certificazione per gli usi di legge, nonché di diffusione e pratica sportiva del tiro a segno.

L'Unione italiana tiro a segno è sottoposta alla vigilanza del Ministero della difesa e realizza i fini istituzionali di istruzione, di addestramento e di certificazione per il tramite delle sezioni di tiro a segno nazionale di cui all'articolo 61 del citato DPR n. 90 del 2010. Essa è altresì federazione sportiva nazionale di tiro a segno riconosciuta dal Comitato olimpico nazionale italiano, sotto la cui vigilanza è posta ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2006, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, concernente la non corretta trasposizione della direttiva 2013/48/UE relativa al diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, al diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e al diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e con le autorità consolari	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁴	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	1 ^a 2 ^a 4 ^a	Procedura d'infrazione n. 16/1
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2056, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato rispetto del Regolamento di esecuzione 2021/116 della Commissione del 1° febbraio 2021 sull'istituzione del "Progetto Comune Uno" a sostegno dell'attuazione del piano generale di gestione del traffico aereo in Europa di cui al regolamento CE n. 550/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁵	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 8 ^a	Procedura d'infrazione n. 17/1

⁴⁴ Si veda nota n. 8.

⁴⁵ Si veda nota n. 8.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0151, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato recepimento della direttiva di esecuzione UE 2022/2438 della Commissione del 12 dicembre 2022 che modifica la direttiva 93/49/CEE e la direttiva di esecuzione 2014/98/UE per quanto riguarda gli organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione sui materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, sui materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁶	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 19/1
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0152, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva delegata UE 2023/544 della Commissione del 16 dicembre 2022 che modifica la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le esenzioni relative all'uso del piombo nelle leghe di alluminio destinate a lavorazione meccanica, nelle leghe di rame e in determinati accumulatori	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ⁴⁷	Eventuale	04/10/2023 05/10/2023 n. 110	2 ^a 4 ^a 8 ^a	Procedura d'infrazione n. 20/1

⁴⁶ Si veda nota n. 8.

⁴⁷ Si veda nota n. 8.

5ª COMMISSIONE
(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidenza del Consiglio dei ministri - Commissario straordinario del Governo per il piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma	Relazione concernente la rendicontazione delle attività svolte dalla gestione commissariale per il piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale <i>(anno 2022)</i>	D.L. 78/2010 art. 14 co. 13- quater ⁴⁸	Annuale	27/09/2023 28/09/2023 n. 107	1ª 5ª	Doc. CC, n. 1
Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF)	Relazione sull'attività svolta dal Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF) <i>(anno 2022)</i>	L. 234/2012 art. 54 co. 1 ⁴⁹	Annuale	14/11/2023 22/11/2023 n. 128 ⁵⁰	4ª 5ª 6ª 8ª	Doc. LV, n. 2
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 <i>(anno 2022)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁵¹	Annuale 15 settembre	01/09/2023 12/09/2023 n. 99	3ª 5ª 8ª	Doc. XL, n. 2

⁴⁸ Si veda nota n. 3.

⁴⁹ Si veda nota n. 38.

⁵⁰ Trasmessa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

⁵¹ Si veda nota n. 26.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Documento programmatico pluriennale per la Difesa (per il triennio 2023-2025)	D. Lgs. 66/2010 art. 536 co. 1 ⁵²	Annuale 30 aprile	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	3 ^a 5 ^a	Doc. CCXII, n. 1
Ministro della difesa	Relazione sullo stato di attuazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento di mezzi, impianti e sistemi (anno 2022)	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. b) ⁵³	Annuale 20 ottobre ⁵⁴	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCIX, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sulla spesa complessiva per il personale militare prevista per l'anno 2024	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. a) ⁵⁵	Annuale 20 ottobre ⁵⁶	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCVIII, n. 2
Ministro della difesa	Relazione sullo stato di attuazione dei programmi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture (anno 2022)	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. d) ⁵⁷	Annuale 20 ottobre ⁵⁸	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCXI, n. 2

⁵² Si veda nota n. 27.

⁵³ Stato di attuazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento di mezzi, impianti e sistemi - Allegata al ddl di bilancio. L'adempimento era già previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b), della legge n. 436 del 1988. L'articolo 548, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

⁵⁴ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia allegata al disegno di legge di bilancio - stato di previsione del Ministero della difesa, che deve essere trasmesso entro il 20 ottobre di ogni anno.

⁵⁵ Il comma 1 dell'articolo 548 prevede che la relazione illustri la spesa complessiva prevista per il personale militare con indicazione degli oneri riferiti al personale in servizio permanente e a quello in servizio non permanente, distinguendo, altresì, i dati per grado e per stato giuridico, nell'ambito delle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa della Difesa. L'adempimento era già previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge n. 436 del 1988.

L'articolo 548, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" ha confermato l'adempimento previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a), della legge 436/1988, che è stata contestualmente abrogata dall'articolo 2268, comma 1, n. 849, del medesimo Codice.

⁵⁶ Si veda nota n. 54.

⁵⁷ L'articolo 548, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" prevede che il Ministro della difesa presenti al Parlamento, in allegato al disegno di legge del bilancio, una relazione sullo stato di attuazione dei programmi di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture.

⁵⁸ Si veda nota n. 54.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della difesa	Relazione sull'attività contrattuale concernente la manutenzione straordinaria e il reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni destinati direttamente alla difesa nazionale (anno 2022)	D. Lgs. 66/2010 art. 548 co. 1, lett. c) ⁵⁹	Annuale 20 ottobre ⁶⁰	26/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 5 ^a	Doc. CCX, n. 2
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione in merito all'efficacia dell'introduzione delle azioni nel bilancio dello Stato (anno 2022)	L. 196/2009 art. 25-bis co. 8 ⁶¹	Annuale	18/09/2023 20/09/2023 n. 103	5 ^a	Doc. XXVII, n. 10
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sui risultati dell'applicazione sperimentale dell'accertamento qualificato	D. Lgs. 29/2018 art. 6 co. 4	<i>Una tantum</i>	18/09/2023 20/09/2023 n. 103	5 ^a	Doc. XXVII, n. 11
Ministro dell'economia e delle finanze	Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023	L. 196/2009 art. 7 co. 2, lett. b) ⁶²	Annuale 27 settembre	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis

⁵⁹ L'articolo 548, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" prevede che il Ministro della difesa presenti al Parlamento, in allegato al disegno di legge del bilancio, una relazione sui programmi di manutenzione straordinaria e di reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni destinati alla difesa nazionale e sulla relativa attività contrattuale.

⁶⁰ Si veda nota n. 54.

⁶¹ L'articolo 25-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), è stato inserito dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90. L'articolo 25-bis prevede che i capitoli di spesa del bilancio dello Stato siano sostituiti dalle "azioni" come unità di riferimento per la gestione e la rendicontazione. La concreta attuazione di tale previsione avverrà al termine di una fase di sperimentazione che avrà inizio con l'esercizio 2017 e si protrarrà fino alla conclusione dell'esercizio precedente a quello che sarà individuato, ai sensi del comma 8, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in relazione alla valutazione positiva della sperimentazione. Ai fini di tale valutazione, il comma 8 dell'articolo 25-bis stabilisce che, con riferimento a ciascun esercizio finanziario in cui si svolge la sperimentazione, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sentita la Corte dei conti, predisponga una relazione annuale, da trasmettere alle Camere entro il termine previsto per la presentazione del rendiconto generale dello Stato, di cui all'articolo 35 della legge n. 196 del 2009.

⁶² La legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), all'articolo 10-bis, individua i contenuti della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF), da presentare alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno. La NADEF riporta l'eventuale aggiornamento degli obiettivi programmatici di politica economica nonché delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per l'anno in corso, gli obiettivi di saldo netto da finanziare e di saldo di cassa del settore statale, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea e i principali ambiti di interventi della manovra per il triennio successivo.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione sull'aggiornamento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica al fine di tutelare il risparmio e preservare la stabilità economico-finanziaria del Paese ed assicurare un adeguato livello di liquidità del sistema bancario	L. 243/2012 art. 6 co. 6 ⁶³	Eventuale	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis - Annesso
Ministro dell'economia e delle finanze	Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente e relativa Appendice	L. 196/2009 art. 10-bis co. 3 ⁶⁴	Annuale 27 settembre	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis - Allegato 1 VOLUME I VOLUME II

⁶³ Il comma 3 dell'articolo 6 della legge n. 243 prevede che il Governo, qualora, al fine di fronteggiare gli eventi eccezionali di cui al comma 2 del medesimo articolo 6, ritenga indispensabile discostarsi temporaneamente dagli obiettivi programmatici di finanza pubblica, sentita la Commissione europea, presenti alle Camere, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, una relazione – avente quindi carattere eventuale - con cui aggiorna detti obiettivi programmatici. Si ricorda che il comma 2 dell'articolo 6 stabilisce che ai fini della legge n. 243 del 2012, per eventi eccezionali, da individuare in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, si intendono: a) periodi di grave recessione economica relativi anche all'area dell'euro o all'intera Unione europea; b) eventi straordinari, al di fuori del controllo dello Stato, ivi incluse le gravi crisi finanziarie nonché le gravi calamità naturali, con rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria generale del Paese.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 6, nell'ipotesi di scostamento, oltre alla relazione, il Governo deve presentare una specifica richiesta di autorizzazione che indichi la misura e la durata dello scostamento medesimo, stabilisca le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello stesso e definisca il piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, commisurandone la durata alla gravità degli eventi di cui al comma 2. Il piano di rientro deve essere attuato a decorrere dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento per gli eventi di cui al comma 2, tenendo conto dell'andamento del ciclo economico. L'ultimo periodo del comma 3 stabilisce che la deliberazione con la quale ciascuna Camera autorizza lo scostamento e approva il piano di rientro venga adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti. Il comma 5 dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 prevede inoltre che il piano di rientro possa essere aggiornato con le modalità di cui al comma 3 al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche. Ai sensi del comma 6 le procedure di cui al comma 3 si applicano altresì qualora il Governo intenda ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative alle partite finanziarie al fine di fronteggiare gli eventi straordinari di cui al comma 2, lettera b).

I commi 5-bis dell'articolo 10 e 6 dell'articolo 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotti, rispettivamente, dai commi 6, lettera e) e 7, lettera d) dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2016, n. 163, hanno previsto che la relazione possa essere presentata come annesso al DEF o alla Nota di aggiornamento.

⁶⁴ Ai sensi dell'articolo 10-bis, comma 3, si dispone che la NADEF (che - si ricorda - reca l'eventuale aggiornamento degli obiettivi programmatici di politica economica nonché delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per l'anno in corso, gli obiettivi di saldo netto da finanziare e di saldo di cassa del settore statale, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea e i principali ambiti di interventi della manovra per il triennio successivo) sia corredata dalla Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente, così come novellato dal decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Nella versione previgente, infatti, si prevedeva che la Nota di aggiornamento del DEF fosse corredata delle relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato e delle relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali. Il comma 4 inoltre prevedeva che alle relazioni di cui al comma 3 il Ministro dell'economia e delle finanze allegasse un quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale, con indicazione, per ciascuna legge, degli eventuali rinnovi e della relativa scadenza, delle somme complessivamente autorizzate, indicando quelle effettivamente erogate e i relativi residui di ciascun anno, nonché quelle ancora da erogare. Il comma 5 stabiliva che in apposita sezione del quadro riassuntivo di cui al comma 4 fosse esposta, in allegato, la ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, concorrenti al finanziamento dell'opera, nonché dell'ammontare utilizzato.

Il nuovo testo del comma 3 dell'articolo 10-bis prevede ora che la Nota di aggiornamento del DEF sia corredata da una "nota illustrativa" sulle leggi pluriennali di spesa di carattere non permanente, con indicazione, in apposita sezione, di quelle che rivestono carattere di contributi pluriennali, per i quali, a seguito della completa attivazione delle procedure di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, la suddetta sezione dà conto della valutazione degli effetti sui saldi di finanza pubblica. La nota deve riportare i quadri contabili di ciascuna legge, distintamente per missione e programma, con indicazione della relativa scadenza, dell'onere complessivo, degli eventuali rifinanziamenti o defianziamenti, le somme

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Rapporto programmatico, a corredo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, recante gli interventi in materia di spese fiscali	L. 196/2009 art. 10-bis co. 5-bis ⁶⁵	Annuale	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis - Allegato II
Ministro dell'economia e delle finanze	Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva	L. 196/2009 art. 10-bis.1 co. 1 e 3 ⁶⁶	Annuale	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis - Allegato III
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva, corredata dalle Appendici metodologiche	L. 196/2009 art. 10-bis.1 co. 1 e 3 ⁶⁷	Annuale	29/09/2023 03/10/2023 n. 108	5 ^a	Doc. LVII, n. 1-bis - Allegato IV
Ministro dell'economia e delle finanze	Progetto di Documento programmatico di bilancio per l'anno 2024	L. 196/2009 art. 9 co. 1-bis ⁶⁸	Annuale 15 ottobre	16/10/2023 17/10/2023 n. 114	5 ^a	Doc. XI, n. 1

complessivamente stanziate, quelle effettivamente impegnate ed erogate e i relativi residui. In apposita sezione del quadro contabile deve essere esposta la programmazione finanziaria di ciascuna legge, tenendo conto degli impegni pluriennali ad esigibilità assunti ai sensi dell'articolo 34, comma 2, della legge n. 196 del 2009, nonché del piano finanziario pluriennale dei pagamenti ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 34. E' previsto inoltre che i Ministeri competenti comunichino al Ministero dell'economia e delle finanze tutti i dati necessari alla predisposizione della nota illustrativa entro il 31 luglio.

Il decreto legislativo n. 116 del 2018 ha quindi soppresso il comma 4 dell'articolo 10-bis previgente, mentre il comma 5, riformulato, prevede ora che la rilevazione compiuta ai sensi del comma 3 costituisca la base informativa per le procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

⁶⁵ Il comma 5-bis dell'articolo 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato inserito dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160. Il comma 5-bis prevede che la Nota di aggiornamento del DEF sia corredata da un rapporto programmatico nel quale sono indicati gli interventi volti a ridurre, eliminare o riformare le spese fiscali in tutto o in parte ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche, ovvero che si sovrappongano a programmi di spesa aventi le stesse finalità, che il Governo intende attuare con la manovra di finanza pubblica.

⁶⁶ L'articolo 10-bis.1 della legge 196 del 2009 è stato inserito dall'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n. 160 del 2015. Si prevede all'articolo 10-bis.1 che il rapporto distingua tra imposte accertate e riscosse nonché tra le diverse tipologie di avvio delle procedure di accertamento, in particolare evidenziando i risultati del recupero di somme dichiarate e non versate e della correzione di errori nella liquidazione sulla base delle dichiarazioni, evidenziando, ove possibile, il recupero di gettito fiscale e contributivo attribuibile alla maggiore propensione all'adempimento da parte dei contribuenti. Nel rapporto il Governo indica, altresì, le strategie per il contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, l'aggiornamento e il confronto dei risultati con gli obiettivi.

In particolare il comma 3 del presente articolo prevede che per il rapporto di cui al comma 1, corredata da una esaustiva nota illustrativa delle metodologie utilizzate, il Governo, anche con il contributo delle regioni in relazione ai loro tributi e a quelli degli enti locali del proprio territorio, si avvale della «Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva», predisposta da una Commissione istituita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

⁶⁷ Si veda nota n. 66.

⁶⁸ L'articolo 9, comma 1-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", prevede che il progetto di documento programmatico di bilancio per l'anno successivo, di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 473/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, sia presentato alla Commissione europea e all'Eurogruppo entro il 15 ottobre e sia trasmesso alle Camere entro il medesimo termine.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione della legge recante misure per la riduzione del debito estero dei Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati <i>(periodo da luglio 2022 a giugno 2023)</i>	L. 209/2000 art. 6 co. 1	Annuale 30 settembre	31/10/2023 07/11/2023 n. 121	3 ^a 5 ^a	Doc. CLXXXIII, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'attività svolta dalla SIMEST S.p.A. quale gestore dei Fondi per il sostegno finanziario all'esportazione e all'internazionalizzazione e del sistema produttivo italiano <i>(anno 2022)</i>	D. Lgs. 143/1998 art. 18 co. 1	Annuale 30 settembre	23/11/2023 29/11/2023 n. 130	5 ^a 9 ^a	Doc. XXXV-bis, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione svolta sull'attività della SACE S.p.A. - Servizi assicurativi del commercio estero <i>(anno 2022)</i>	D.L. 269/2003 art. 6 co. 17	31 dicembre	28/11/2023 06/12/2023 n. 133	5 ^a 9 ^a	Doc. XXXV, n. 1
Ministro della giustizia	Relazione sullo stato delle spese di giustizia <i>(anno 2022)</i>	D.L. 98/2011 art. 37 co. 16 ⁶⁹	Annuale 30 giugno	05/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 5 ^a	Doc. XCV, n. 1
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 <i>(dati aggiornati al mese di agosto 2023)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁷⁰	Annuale 15 settembre	20/09/2023 21/09/2023 n. 104	5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 3

⁶⁹ Si veda nota n. 17.

⁷⁰ Si veda nota n. 26.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, corredata del rapporto sull'attività di analisi e di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio (anno 2022)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ⁷¹	Annuale 15 giugno	05/10/2023 05/10/2023 n. 110	1 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. CLXIV, n. 14
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta (anno 2022)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ⁷²	Annuale 15 giugno	04/08/2023 05/09/2023 n. 97	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLXIV, n. 13
Ministro della salute	Relazione concernente l'attività svolta, il bilancio di previsione e la consistenza dell'organico dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	5 ^a 10 ^a	Atto n. 279
Ministro della salute	Relazioni concernenti l'attività svolta e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) (primo e secondo semestre 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Semestrale	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	5 ^a 10 ^a	Atto n. 280

⁷¹ Si veda nota n. 9.⁷² Si veda nota n. 9.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della salute	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della salute finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95; della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n.160 <i>(dati aggiornati a settembre 2023)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁷³	Annuale 15 settembre	19/12/2023 20/12/2023 n. 139	5 ^a 8 ^a 10 ^a	Doc. XL, n. 4
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Comitato italiano paralimpico (CIP) <i>(Bilancio di esercizio 2022 e bilancio di previsione 2023)</i>	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	17/10/2023 17/10/2023 n. 114	5 ^a 7 ^a	Atto n. 284
Ministro per la pubblica amministrazione	Relazione sull'andamento della spesa relativa all'applicazione degli istituti connessi alle prerogative sindacali in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni <i>(anno 2022)</i>	L. 15/2009 art. 12 co. 1	Annuale	07/12/2023 13/12/2023 n. 136	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLII, n. 2

⁷³ Si veda nota n. 26.

6ª COMMISSIONE
(Commissione finanze e tesoro)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF)	Relazione sull'attività svolta dal Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF) (anno 2022)	L. 234/2012 art. 54 co. 1 ⁷⁴	Annuale	14/11/2023 22/11/2023 n. 128 ⁷⁵	4ª 5ª 6ª 8ª	Doc. LV, n. 2
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'andamento delle operazioni assistite dalla garanzia dello Stato sulla cartolarizzazione delle sofferenze (GACS) e sugli obiettivi di performance collegati (dati aggiornati al 31 dicembre 2022)	D.L. 18/2016 art. 4 co. 1-bis (introdotto dall'art. 21, lett. co. 1-bis, del D-L 22/2019) ⁷⁶	Annuale 30 giugno	17/10/2023 24/10/2023 n. 116	6ª	Doc. CXIV, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'attività svolta dai Garanti del contribuente (anno 2022)	L. 212/2000 art. 13 co. 13	Annuale	02/11/2023 07/11/2023 n. 121	6ª	Doc. LII, n. 1

⁷⁴ Si veda nota n. 38.

⁷⁵ Trasmessa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

⁷⁶ Il comma 1-bis dell'articolo 4 del decreto-legge n. 18 del 2016, recante "Misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relativo alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 2016, n. 49 (a sua volta introdotto dall'articolo 21, comma 1-bis, del decreto-legge 22 marzo 2019, n. 22, recante "Misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest'ultimo dall'Unione europea", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2019, n. 41), stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze sia tenuto a redigere entro il 30 giugno di ogni anno e a trasmettere alle Camere una relazione contenente i dati relativi all'andamento delle operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in sofferenza (GACS) assistite dalla garanzia dello Stato e gli obiettivi di performance collegati, tra cui:

- a) cedente, cessionaria-società veicolo (SPV), prestatore di servizi (servicer);
- b) valore al lordo delle rettifiche di valore (gross book value) dei crediti oggetto di cessione, valore netto di cessione, valore nominale dei Titoli emessi;
- c) valore nominale dei Titoli senior emessi assistiti da garanzia pubblica;
- d) valore nominale dei Titoli senior assistiti da garanzia pubblica residui al 31 dicembre.

A tale riguardo, si ricorda che la disciplina recata dal citato decreto legge n. 18 del 2016 (di cui con alcune modifiche si consente la prosecuzione) prevede la possibilità di ricorrere concessione di garanzie dello Stato per operazioni di cartolarizzazione che abbiano come sottostante crediti in sofferenza presenti nei bilanci bancari (Garanzia cartolarizzazione crediti in sofferenza – GACS), con particolare riguardo alle cosiddette cartolarizzazioni senior (in quanto sopportano per ultime eventuali perdite derivanti da recuperi sui crediti inferiori alle attese), a fronte del pagamento di una commissione periodica (computata in misura percentuale annua sull'ammontare garantito e sulla base di criteri di mercato al fine di non integrare la fattispecie di aiuti di Stato) e della garanzia configurata ad un prezzo in misura crescente.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'attività svolta dalle Fondazioni bancarie (anno 2022)	D. Lgs. 153/1999 art. 10 co. 3, lett. k-bis) ⁷⁷	Annuale 30 giugno	30/11/2023 06/12/2023 n. 133	6 ^a	Doc. CLXXXI, n. 2
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sullo stato di attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (anno 2022 e primo semestre 2023)	D.L. 237/2016 art. 24-bis co. 5	Annuale 31 luglio	23/08/2023 05/09/2023 n. 97	6 ^a	Doc. CIII, n. 1

7^a COMMISSIONE

(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi relativi alla promozione dello sviluppo delle lingue e delle culture indicate all'articolo 2 della legge n. 482 del 1999, diffuse all'estero e alla diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane (anno 2022)	L. 482/1999 art. 19 co. 3	Annuale	28/11/2023 05/12/2023 n. 132	3 ^a 7 ^a	Doc. LXXX-bis, n. 1

⁷⁷ La presente lettera è stata aggiunta dall'articolo 52, co. 1-quinquies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per lo sport e i giovani	Relazione sull'attività svolta, bilancio di previsione e consistenza dell'organico del Comitato italiano paralimpico (CIP) (<i>Bilancio di esercizio 2022 e bilancio di previsione 2023</i>)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	17/10/2023 17/10/2023 n. 114	5 ^a 7 ^a	Atto n. 284
Ministro della cultura	Relazione sull'attività svolta dalla Fondazione "La Biennale di Venezia" (<i>anno 2022</i>)	D. Lgs. 19/1998 art. 24 co. 3	Annuale 30 settembre	20/10/2023 24/10/2023 n. 116	7 ^a	Doc. CLXX, n. 1
Ministro della cultura	Relazione sull'attività dell'Accademia nazionale dei Lincei, comprensiva dei bilanci di previsione e della consistenza dell'organico (<i>anno 2022</i>)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ⁷⁸	Annuale 31 luglio	20/10/2023 25/10/2023 n. 117	7 ^a	Atto n. 288
Ministro della cultura - Centro per il libro e la lettura	Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura - PRIMA RELAZIONE (<i>anni 2021 e 2022</i>)	L. 15/2020 art. 8 co. 3 ⁷⁹	Una tantum 25 marzo	30/11/2023 06/12/2023 n. 133	7 ^a	Doc. CCXXIX, n. 1

⁷⁸ L'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, prevede che entro il 31 luglio di ogni anno, ciascun Ministero trasmetta al Parlamento una relazione sull'attività svolta, sui bilanci di previsione e sulla consistenza degli organici degli enti pubblici non economici sottoposti alla propria vigilanza, con allegati i bilanci di previsione stessi e le relative piante organiche e i conti consuntivi dell'esercizio precedente.

⁷⁹ La legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura", all'articolo 8, comma 2, novella la legge 13 febbraio 2011, n. 128, in materia di prezzo dei libri. In particolare si disponendo un nuovo obbligo di relazione alle Camere (v. infra) a fronte dell'abrogazione previsto del precedente.

Le modifiche riguardano in primo luogo le finalità generali della suddetta legge (articolo 1, comma 2), prevedendo che a quelle già previste – sviluppo del settore librario, sostegno della creatività letteraria, promozione del libro e della lettura, a diffusione della cultura e tutela del pluralismo dell'informazione – vada ad aggiungersi la tutela dell'offerta editoriale anche attraverso il contrasto di pratiche limitative della concorrenza.

In tal senso, all'articolo 8, comma 2, della legge n. 15 del 2020 si dispongono una serie di modifiche ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 2 della legge n. 128 del 2011, inserendovi contestualmente un comma 3-bis, segnatamente riguardanti: la scontistica, che passa da un percentuale massima del 15 per cento a quella del 5 per cento, salvo il 15 per cento sui testi scolastici (comma 2); le promozioni effettuabili per un solo mese all'anno (escluso dicembre), nei limiti del 20 per cento da parte delle case editrici e del 15 per cento da parte dei punti vendita (commi 3 e 3-bis); il divieto di sconti superiori anche per mezzo di buoni spesa (comma 4).

In questo quadro, viene altresì a modificarsi anche la disciplina concernente l'obbligo informativo alle Camere, già previsto all'articolo 3, comma 3, della legge citata n. 128 del 2011, di cui è disposta l'abrogazione (ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera a), della legge n. 15 del 2020).

L'articolo 3, comma 3, della legge n. 128 del 2011 citata, invero, prevedeva che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro per i beni e le attività culturali e con il Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero, se nominato, con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'informazione e all'editoria, nel quadro delle rispettive competenze, trasmettesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, che avrebbe provveduto al successivo inoltrare alle Camere, una relazione sugli effetti delle disposizioni della citata legge sul settore del libro. Peraltro, ancorché non sia stata presentata alcuna relazione in attuazione dell'obbligo medesimo, deve ritenersi tale adempimento concluso.

L'attuale normativa, contenuta al comma 3 dell'articolo 8, della legge n. 15 del 2020, fuori novella, stabilisce quindi – quale nuovo obbligo – che entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il Ministro per i beni e le attività culturali (ora Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo), di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (anche in questo caso, andrebbe chiarito quale sia il Ministro interessato alla luce della soppressione del MIUR e della istituzione di due distinti Ministeri) e con l'Autorità di governo competente in materia di informazione ed editoria predisponga e trasmetta una relazione alle Camere sugli effetti della legge n. 128 del 2011 sul settore del libro come risultante dalle modifiche introdotte dalla legge n. 15 del 2020 sopra illustrate.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della cultura	Relazione sull'utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo e sull'andamento complessivo dello spettacolo (anno 2022)	L. 163/1985 art. 6 co. primo	Annuale	30/11/2023 06/12/2023 n. 133	7 ^a	Doc. LVI, n. 2
Ministro della cultura	Relazione sull'attuazione delle norme sulla circolazione dei beni culturali ed attuazione in Italia e all'estero degli atti comunitari indicati dalla legge riguardante la circolazione dei beni culturali appartenenti agli Stati membri e la restituzione di beni illecitamente usciti da uno Stato dell'Unione europea (anno 2022)	D. Lgs. 42/2004 art. 84 co. 2 ⁸⁰	Annuale 15 ottobre ⁸¹	22/12/2023 22/12/2023 n. 141	7 ^a	Doc. XXIX, n. 1
Ministro dell'università e della ricerca	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca da parte degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca (anno 2023)	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ⁸²	Annuale 30 settembre	26/09/2023 28/09/2023 n. 107	1 ^a 7 ^a	Doc. CXXXII, n. 3

⁸⁰ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevedeva originariamente che la relazione fosse inviata in allegato al disegno di legge di bilancio, stato di previsione della spesa del Ministero, da presentarsi entro il 15 ottobre di ogni anno. L'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, ha modificato il comma 2 dell'articolo 84 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, disponendo l'invio della relazione entro il termine di presentazione del disegno di legge di bilancio. Il comma 2 dell'articolo 84 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137") è stato modificato dall'articolo 1, comma 8, lett. B), del decreto legislativo 7 gennaio 2016, n. 2: l'obbligo di relazione annuale al Parlamento viene confermato, ma avendo ad oggetto la normativa comunitaria che nel frattempo ha sostituito quella previgente, ossia la Direttiva n. 2014/60/UE del 15 maggio 2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente del territorio di uno Stato membro, il Regolamento (CE) n. 116/2009 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1081/2012.

⁸¹ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione debba essere inviata in allegato al disegno di legge di bilancio, stato di previsione della spesa del Ministero, da presentarsi entro il 15 ottobre di ogni anno.

⁸² Si veda nota n. 13.

8ª COMMISSIONE
(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relative ai seguenti incidenti aerei:- inconveniente grave occorso all'aeromobile B737, marche di identificazione EI-EBE, e all'aeromobile A321, marche EC-JRE, in data 18 ottobre 2022;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile 318GC, marche di identificazione I-PLLY, in data 27 maggio 2022;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile P2022-JF, marche di identificazione I-AGDA, in data 23 aprile 2022;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile LS 1-f, marche di identificazione D-3131, in data 20 marzo 2023;</p> <p>- inconveniente grave occorso all'aeromobile A-210, marche di identificazione PH-NOA, in data 11 ottobre 2021;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile PA-23-250, marche di identificazione G-CKUU, in data 25 febbraio 2021;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile G-97, marche di identificazione I-5480, in data 23 febbraio 2020;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile SMG-92 Turbo Finist, marche di identificazione HA-YDI, in data 3 agosto 2019;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile Ka 6 CR, marche di identificazione D-9117, in data 24 marzo 2019;</p> <p>- incidente occorso all'aeromobile PA-60-601P, marche di identificazione G-RIGS, in data 8 marzo 2019</p>	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁸³	Eventuale	21/09/2023 26/09/2023 n. 105 ⁸⁴	8ª	Atto n. 268

⁸³ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

⁸⁴ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV), relativa all'incidente occorso all'aeromobile EC 120 B marche di identificazione PH-OMM, nei pressi dell'eliporto "Cassina Rizzardi", Fino Mornasco (CO), in data 27 febbraio 2022	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁸⁵	Eventuale	16/10/2023 17/10/2023 n. 114 ⁸⁶	8 ^a	Atto n. 283
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile B&F Technik FK14 Polaris, marche di identificazione D-MMLM, a Corropoli (Teramo), in data 28 luglio 2021	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁸⁷	Eventuale	27/10/2023 31/10/2023 n. 120 ⁸⁸	8 ^a	Atto n. 290
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile Piper PA-28 Archer II, marche di identificazione I-PIDR, presso Forcella di Valmaggione (Trento), in data 28 dicembre 2022	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁸⁹	Eventuale	31/10/2023 07/11/2023 n. 121 ⁹⁰	8 ^a	Atto n. 292

⁸⁵ Si veda nota n. 83.

⁸⁶ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁸⁷ Si veda nota n. 83.

⁸⁸ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁸⁹ Si veda nota n. 83.

⁹⁰ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF)	Relazione sull'attività svolta dal Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF) (anno 2022)	L. 234/2012 art. 54 co. 1 ⁹¹	Annuale	14/11/2023 22/11/2023 n. 128 ⁹²	4 ^a 5 ^a 6 ^a 8 ^a	Doc. LV, n. 2
Ministro per la protezione civile e le politiche del mare	Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano del mare PRIMA RELAZIONE (dati aggiornati al 31 luglio 2023)	D.L. 173/2022 art. 12 co. 10 ⁹³	Annuale 31 maggio	31/07/2023 06/09/2023 n. 98	8 ^a 9 ^a	Doc. CCXXVII, n. 1
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile PC-12/47E, marche di identificazione OE-EPH, presso l'aeroporto di Bolzano, in data 19 aprile 2022	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁹⁴	Eventuale	06/09/2023 12/09/2023 n. 99 ⁹⁵	8 ^a	Atto n. 258
Presidente del Consiglio dei ministri	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'incidente occorso all'aeromobile A319, marche di identificazione ER-AXM, presso l'aeroporto di Roma Fiumicino, in data 5 novembre 2017	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 ⁹⁶	Eventuale	06/09/2023 12/09/2023 n. 99 ⁹⁷	8 ^a	Atto n. 259

⁹¹ Si veda nota n. 38.

⁹² Trasmessa dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

⁹³ Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, così come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, all'articolo 12, comma 10, prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri o un Ministro da lui delegato trasmetta alle Camere, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano del mare, che contiene indirizzi strategici in materia di a) tutela e valorizzazione della risorsa mare dal punto di vista ecologico, ambientale, logistico, economico; b) valorizzazione economica del mare con particolare riferimento all'archeologia subacquea, al turismo, alle iniziative a favore della pesca e dell'acquacoltura e dello sfruttamento delle risorse energetiche; c) valorizzazione delle vie del mare e sviluppo del sistema portuale; d) promozione e coordinamento delle politiche volte al miglioramento della continuità territoriale da e per le isole, al superamento degli svantaggi derivanti dalla condizione insulare e alla valorizzazione delle economie delle isole minori; e) promozione del sistema-mare nazionale a livello internazionale, in coerenza con le linee di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane; f) valorizzazione del demanio marittimo, con particolare riferimento alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative. Il Piano del mare è elaborato e approvato dal Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto-legge n. 173 del 2022.

⁹⁴ Si veda nota n. 83.

⁹⁵ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

⁹⁶ Si veda nota n. 83.

⁹⁷ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 <i>(anno 2022)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁹⁸	Annuale 15 settembre	01/09/2023 12/09/2023 n. 99	3 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 2
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 <i>(dati aggiornati al mese di agosto 2023)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ⁹⁹	Annuale 15 settembre	20/09/2023 21/09/2023 n. 104	5 ^a 8 ^a	Doc. XL, n. 3

⁹⁸ Si veda nota n. 26.⁹⁹ Si veda nota n. 26.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, corredata del rapporto sull'attività di analisi e di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio (anno 2022)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ¹⁰⁰	Annuale 15 giugno	05/10/2023 05/10/2023 n. 110	1 ^a 5 ^a 8 ^a	Doc. CLXIV, n. 14
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione concernente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili (Primo semestre 2023) ¹⁰¹	L. 99/2009 art. 50 co. 1	Semestrale	10/11/2023 14/11/2023 n. 124	8 ^a	Doc. LXXI-bis, n. 3
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, corredata dalla relazione sulla sicurezza delle ferrovie e dalla relazione sulle reti ferroviarie isolate dal punto di vista funzionale (anno 2022)	D. Lgs. 50/2019 art. 19 co. 4 ¹⁰²	Annuale 30 novembre	29/11/2023 30/11/2023 n. 131	8 ^a	Doc. CLXXX, n. 1

¹⁰⁰ Si veda nota n. 9.

¹⁰¹ La relazione deve in particolare fare riferimento:

- a) al mercato dei servizi aeroportuali a terra;
- b) al miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;
- c) ai rapporti fra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
- d) alle misure e ai correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
- e) agli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

¹⁰² Il comma 4 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 50 del 2019 (recante il recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie) prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 30 novembre di ogni anno, trasmetta al Presidente del Consiglio dei ministri e al Parlamento la relazione sull'attività svolta dall'ANSFISA, relativamente all'anno precedente.

Si ricorda che l'ANSFISA, dotata di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è stata istituita dal comma 1 dell'articolo 12 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 (Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze), convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, con il compito di promuovere e assicurare la vigilanza sulle condizioni di sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali, nelle forme e modalità previste dai commi da 3 a 5 del citato articolo 12.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/2056, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato rispetto del Regolamento di esecuzione 2021/116 della Commissione del 1° febbraio 2021 sull'istituzione del "Progetto Comune Uno" a sostegno dell'attuazione del piano generale di gestione del traffico aereo in Europa di cui al regolamento CE n. 550/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹⁰³	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 8 ^a	Procedura d'infrazione n. 17/1
Ministro della salute	Relazione sullo stato di attuazione della legge contenente norme in materia di procreazione medicalmente assistita, relativa all'attività dei centri di procreazione medicalmente assistita (anno 2021)	L. 40/2004 art. 15 co. 2	Annuale 30 giugno	10/11/2023 14/11/2023 n. 124	8 ^a	Doc. CXLII, n. 1
Ministro della salute	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della salute finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95; della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (dati aggiornati a settembre 2023)	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ¹⁰⁴	Annuale 15 settembre	19/12/2023 20/12/2023 n. 139	5 ^a 8 ^a 10 ^a	Doc. XL, n. 4

¹⁰³ Si veda nota n. 8.¹⁰⁴ Si veda nota n. 26.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione concernente i risultati del monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni con finalità di incremento del verde pubblico e privato e la prospettazione degli interventi necessari per l'attuazione della normativa di settore, predisposta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico (anni 2021-2022)	L. 10/2013 art. 3 co. 2, lett. e) ¹⁰⁵	Annuale 30 maggio	02/10/2023 05/10/2023 n. 110	8ª	Doc. CCXV, n. 1
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0152, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva delegata UE 2023/544 della Commissione del 16 dicembre 2022 che modifica la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le esenzioni relative all'uso del piombo nelle leghe di alluminio destinate a lavorazione meccanica, nelle leghe di rame e in determinati accumulatori	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹⁰⁶	Eventuale	04/10/2023 05/10/2023 n. 110	2ª 4ª 8ª	Procedura d'infrazione n. 20/1

¹⁰⁵ La legge 14 gennaio 2013, n. 10, all'articolo 3, comma 2, lettera e), prevede che il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico provveda a predisporre una relazione, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore. Il Comitato è istituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 10 del 2013 e, fra i compiti previsti dal medesimo articolo, rientra quello di effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato. L'articolo 4, comma 1, della medesima legge prevede, come allegato alla relazione, un rapporto annuale sull'applicazione nei comuni italiani delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi, e in particolare, ai nuovi piani regolatori generali e relativi piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate, ai nuovi regolamenti edilizi con annesso programma di fabbricazione e relative lottizzazioni convenzionate e alle revisioni degli strumenti urbanistici esistenti.

¹⁰⁶ Si veda nota n. 8.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica	Relazione sullo stato di attuazione degli interventi di competenza di commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico (aggiornata al 31 dicembre 2022)	D.L. 77/2021 art. 36-ter co. 4 ¹⁰⁷	Entro il 30 giugno	10/10/2023 11/10/2023 n. 112	8 ^a	Doc. CCXXVIII, n. 1 - PRIMA RELAZIONE

9^a COMMISSIONE

(Commissione industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro per la protezione civile e le politiche del mare	Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano del mare PRIMA RELAZIONE (dati aggiornati al 31 luglio 2023)	D.L. 173/2022 art. 12 co. 10 ¹⁰⁸	Annuale 31 maggio	31/07/2023 06/09/2023 n. 98	8 ^a 9 ^a	Doc. CCXXVII, n. 1
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'andamento dell'attività promozionale svolta da ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (anno 2022)	D.L. 98/2011 art. 14 co. 20-ter ¹⁰⁹	Annuale 30 giugno	27/10/2023 31/10/2023 n. 120	3 ^a 9 ^a	Doc. CXLIII, n. 1

¹⁰⁷ L'articolo 36-ter, comma 1, prevede che i "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" esercitino le competenze sugli interventi relativi al contrasto al dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento. In questo quadro, il comma 4 stabilisce che il Ministro della transizione ecologica (ora Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica) trasmetta al Parlamento, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione contenente l'indicazione degli interventi di competenza dei commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e il loro stato di attuazione.

¹⁰⁸ Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, così come modificato dalla legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204, all'articolo 12, comma 10, prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri o un Ministro da lui delegato trasmetta alle Camere, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano del mare, che contiene indirizzi strategici in materia di a) tutela e valorizzazione della risorsa mare dal punto di vista ecologico, ambientale, logistico, economico; b) valorizzazione economica del mare con particolare riferimento all'archeologia subacquea, al turismo, alle iniziative a favore della pesca e dell'acquacoltura e dello sfruttamento delle risorse energetiche; c) valorizzazione delle vie del mare e sviluppo del sistema portuale; d) promozione e coordinamento delle politiche volte al miglioramento della continuità territoriale da e per le isole, al superamento degli svantaggi derivanti dalla condizione insulare e alla valorizzazione delle economie delle isole minori; e) promozione del sistema-mare nazionale a livello internazionale, in coerenza con le linee di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane; f) valorizzazione del demanio marittimo, con particolare riferimento alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative. Il Piano del mare è elaborato e approvato dal Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto-legge n. 173 del 2022.

¹⁰⁹ Si veda nota n. 25.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione sull'attività svolta dalla SIMEST S.p.A. quale gestore dei Fondi per il sostegno finanziario all'esportazione e all'internazionalizzazione e del sistema produttivo italiano (anno 2022)	D. Lgs. 143/1998 art. 18 co. 1	Annuale 30 settembre	23/11/2023 29/11/2023 n. 130	5ª 9ª	Doc. XXXV-bis, n. 1
Ministro dell'economia e delle finanze	Relazione svolta sull'attività della SACE S.p.A. - Servizi assicurativi del commercio estero (anno 2022)	D.L. 269/2003 art. 6 co. 17	31 dicembre	28/11/2023 06/12/2023 n. 133	5ª 9ª	Doc. XXXV, n. 1
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Relazione sull'attività svolta dal Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare (anno 2022)	L. 194/2015 art. 8 co. 6 ¹¹⁰	Annuale	08/08/2023 05/09/2023 n. 97	9ª	Doc. LXXVI, n. 1

¹¹⁰ La legge 1° dicembre 2015, n. 194, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 dicembre 2015, n. 288.

Il comma 1 dell'articolo 8 dispone l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare al fine di garantire il coordinamento delle azioni a livello statale, regionale e delle province autonome di Trento e di Bolzano in materia di tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Il comma 6 prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) trasmetta alle Camere una relazione annuale del Comitato sull'attuazione di quanto disposto dall'articolo 8. Il Comitato svolge, altresì, le funzioni già assegnate al soppresso Comitato permanente per le risorse genetiche (allora istituito con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6214 del 10 marzo 2009).

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2023/0151, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE relativa al mancato recepimento della direttiva di esecuzione UE 2022/2438 della Commissione del 12 dicembre 2022 che modifica la direttiva 93/49/CEE e la direttiva di esecuzione 2014/98/UE per quanto riguarda gli organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione sui materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, sui materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti	L. 234/2012 art. 15 co. 2 ¹¹¹	Eventuale	07/09/2023 12/09/2023 n. 99	2 ^a 4 ^a 9 ^a	Procedura d'infrazione n. 19/1

10^a COMMISSIONE**(Commissione affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)**

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della giustizia	Relazione sull'attività svolta, sul bilancio di previsione e sulla consistenza dell'organico dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria - EAP (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto ¹¹²	Annuale 31 luglio	09/08/2023 05/09/2023 n. 97	2 ^a 10 ^a	Atto n. 248

¹¹¹ Si veda nota n. 8.¹¹² Si veda nota n. 14.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro del lavoro e delle politiche sociali	Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta (anno 2022)	L. 244/2007 art. 3 co. 68 ¹¹³	Annuale 15 giugno	04/08/2023 05/09/2023 n. 97	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLXIV, n. 13
Ministro della salute	Relazione sullo stato di attuazione della legge concernente norme per la tutela sociale della maternità e sulla interruzione volontaria della gravidanza (anno 2022)	L. 194/1978 art. 16 co. primo ¹¹⁴	Annuale 28 febbraio	12/09/2023 14/09/2023 n. 101	2 ^a 10 ^a	Doc. XXXVII, n. 1
Ministro della salute	Relazione concernente l'attività svolta, il bilancio di previsione e la consistenza dell'organico dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) (anno 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Annuale 31 luglio	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	5 ^a 10 ^a	Atto n. 279
Ministro della salute	Relazioni concernenti l'attività svolta e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) (primo e secondo semestre 2022)	L. 70/1975 art. 30 co. quinto	Semestrale	11/10/2023 12/10/2023 n. 113	5 ^a 10 ^a	Atto n. 280
Ministro della salute	Relazione sull'applicazione della legge recante norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (Dati aggiornati al 31 dicembre 2022)	L. 219/2017 art. 8 co. 1	Annuale	10/11/2023 14/11/2023 n. 124	10 ^a	Doc. CL, n. 1

¹¹³ Si veda nota n. 9.¹¹⁴ Si veda nota n. 21.

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro della salute	Relazione concernente gli esiti del monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni del decreto legislativo recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca da parte dell'Istituto Superiore di Sanità <i>(dati aggiornati all'anno 2023)</i>	D. Lgs. 218/2016 art. 2 co. 6 ¹¹⁵	Annuale 30 settembre	18/12/2023 19/12/2023 n. 138	1 ^a 10 ^a	Doc. CXXXII, n. 5
Ministro della salute	Relazione concernente lo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero della salute finanziati con le risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; del fondo di cui all'articolo 1, comma 95; della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n.160 <i>(dati aggiornati a settembre 2023)</i>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 ¹¹⁶	Annuale 15 settembre	19/12/2023 20/12/2023 n. 139	5 ^a 8 ^a 10 ^a	Doc. XL, n. 4
Ministro per la pubblica amministrazione	Relazione sull'andamento della spesa relativa all'applicazione degli istituti connessi alle prerogative sindacali in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni <i>(anno 2022)</i>	L. 15/2009 art. 12 co. 1	Annuale	07/12/2023 13/12/2023 n. 136	1 ^a 5 ^a 10 ^a	Doc. CLII, n. 2

¹¹⁵ Si veda nota n. 11.¹¹⁶ Si veda nota n. 26.

COMMISSIONE STRAORDINARIA PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

SOGGETTO	OGGETTO	FONTE	PERIODICITÀ E TERMINI	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	DOC. o ATTO
Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Relazione sull'attività svolta dal Comitato interministeriale dei diritti umani (anno 2022)	L. 80/1999 art. 1 co. 2	Annuale	27/10/2023 31/10/2023 n. 120	3ª Diritti umani	Doc. CXXI, n. 1

RELAZIONI NON GOVERNATIVE

TRASMESSO A TUTTE LE COMMISSIONI

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Corte dei conti	Doc. XIII-bis, n. 2	D.L. 77/2021 art. 7 co. 7 ¹¹⁷	Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) <i>(dati aggiornati al 10 ottobre 2023)</i>	07/11/2023 07/11/2023 n. 121	Tutte	Semestrale

5ª COMMISSIONE

(Commissione programmazione economica, bilancio)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Corte dei conti	Doc. XLVIII, n. 4	L. 196/2009 art. 17 co. 9 ¹¹⁸	Relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate nel periodo considerato <i>(quadrimestre maggio-agosto 2023)</i>	07/11/2023 07/11/2023 n. 121	5ª	Ogni 4 mesi

7ª COMMISSIONE

¹¹⁷ L'articolo 7, comma 7, attribuisce alla Corte dei conti il compito di esercitare il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Il comma 7 dell'articolo 7 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede altresì che la Corte dei conti riferisca, "almeno semestralmente", al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, in materia di controllo annuale sulla gestione di bilancio e sul patrimonio delle amministrazioni pubbliche.

¹¹⁸ Nella relazione la Corte dei conti riferisce sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nei decreti legislativi emanati nel periodo considerato e sulla congruenza tra le conseguenze finanziarie di tali decreti e le norme di copertura recate dalla legge di delega.

(Commissione cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Comitato di vigilanza Fondazione Ordine Mauriziano	Atto n. 265	D.L. 277/2004 art. 2 co. 2	Relazione sulla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Fondazione Ordine Mauriziano (anno 2022)	18/09/2023 19/09/2023 n. 102 ¹¹⁹	7 ^a	Annuale

8^a COMMISSIONE**(Commissione ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica)**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni AGCOM	Doc. CLVII, n. 1	L. 249/1997 art. 1 co. 6, lett. c) ¹²⁰	Relazione sull'attività svolta e sui programmi di lavoro (dati aggiornati al 30 aprile 2023)	10/08/2023 05/09/2023 n. 97 ¹²¹	8 ^a	Annuale 30 giugno

¹¹⁹ Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.¹²⁰ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che entro il 30 giugno di ogni anno l'Autorità presenti al Presidente del Consiglio dei ministri per la trasmissione al Parlamento una relazione sull'attività svolta e sui programmi di lavoro.¹²¹ Inviata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN)	Doc. CXCI, n. 2	D. Lgs. 45/2014 art. 6 co. 4, lett. h) ¹²²	Relazione sulle attività svolte dall'ISIN e sullo stato della sicurezza nucleare nel territorio nazionale. <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2022)</i>	16/08/2023 05/09/2023 n. 97	8 ^a	Annuale
Autorità di regolazione dei trasporti (ART) ¹²³	Doc. CCXVI, n. 1	D.L. 201/2011 art. 37 co. 5 ¹²⁴	Relazione sull'attività svolta <i>(dati aggiornati al 30 giugno 2023)</i>	17/10/2023 24/10/2023 n. 116	8 ^a	Annuale

¹²² Relazione di cui all'articolo 6, comma 4, lettera h), del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45: Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi. La disposizione prevede che il Direttore dell'ISIN - Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, trasmetta al Governo e al Parlamento una relazione annuale sulle attività svolte dall'ISIN e sullo stato della sicurezza nucleare nel territorio nazionale. L'ISIN è l'autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione. Il Direttore dell'ISIN è nominato con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo, e quindi entro il 9 luglio 2014.

Si precisa inoltre che l'articolo 10, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, ha abrogato l'articolo 29 della legge 23 luglio 2009, n. 99 (recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), la quale disposizione prevedeva in capo all'Agenzia per la sicurezza nucleare l'obbligo di trasmettere alle Camere la relazione annuale sulla sicurezza nucleare. Pertanto l'obbligo si intenderebbe concluso, anche se non è mai stato esercitato. Inoltre, l'Agenzia, costituita con d.P.R. 11 febbraio 2011, è stata soppressa dall'articolo 21, comma 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e le relative funzioni sono state trasferite, dal comma 20-bis del medesimo articolo 21, in via transitoria e sino alla definizione di un assetto organizzativo rispettoso delle garanzie di indipendenza previste dall'Unione europea, all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

¹²³ L'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) è stata istituita ai sensi dell'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 1, lett. a), del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, quale organo collegiale chiamato ad operare in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. È competente per la regolazione nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori. Tra i suoi compiti rientrano anche la definizione dei livelli di qualità dei servizi di trasporto e dei contenuti minimi dei diritti che gli utenti possono rivendicare nei confronti dei gestori.

¹²⁴ La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che l'Autorità renda pubblici nei modi più opportuni i provvedimenti di regolazione e riferisca annualmente alle Camere evidenziando lo stato della disciplina di liberalizzazione adottata e la parte ancora da definire.

L'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, ha previsto che nell'ambito della relazione l'Autorità riferisca al Parlamento in ordine all'applicazione del regolamento (CE) n. 1371/2007, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e doveri dei passeggeri del trasporto ferroviario ed all'attività espletata con riferimento all'anno solare precedente.

L'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, ha inoltre stabilito che sempre nell'ambito della relazione l'Autorità riferisca al Parlamento anche in merito all'applicazione del regolamento (UE) n. 181/2011, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus ed all'attività espletata con riferimento all'anno solare precedente.

Da ultimo, l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, ha disposto che nell'ambito della relazione ex comma 5 dell'articolo 37 l'Autorità riferisca al Parlamento anche in ordine all'applicazione del regolamento (UE) n. 1177/2010, del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne ed all'attività espletata con riferimento all'anno solare precedente.

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMM.NE	PERIODICITÀ E TERMINI
Regione Lombardia e Autorità di bacino del Po	Doc. CVIII, n. 2	L. 102/1990 art. 10 co. 1	Relazione sullo stato di attuazione della legge recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987 (anno 2022)	12/12/2023 13/12/2023 n. 136	8ª	Annuale

NUOVI OBBLIGHI DI RELAZIONE

Nel periodo di riferimento è stato introdotto un nuovo obbligo di relazione alle Camere da parte del Governo, che riguarda l’Autorità politica con delega alle politiche per la famiglia.

Sono stati, altresì, introdotti quattro nuovi obblighi di relazione alle Camere a carico di enti o istituzioni diversi dal Governo. In particolare, gli obblighi riguardano l’Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Cassa per i servizi energetici e ambientali, il Comitato per le politiche macroprudenziali e il Commissario straordinario di cui all’articolo 11, diciottesimo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

RELAZIONI GOVERNATIVE

ORGANO	FONTE	OGGETTO	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità politica con delega alle politiche per la famiglia	D.L. 123/2023 <i>convertito, con modificazioni, dalla L. 159/2023</i> art. 14, co. 5 ¹²⁵	Relazione sull'impatto dell'attuazione degli articoli 13, con particolare riferimento all'uso delle applicazioni di controllo parentale, 13-bis, con particolare riferimento all'attuazione della misura di verifica della maggiore età per l'accesso a siti pornografici, e 14, con particolare riferimento all'alfabetizzazione digitale e mediatica a tutela dei minori e alle campagne informative, del decreto-legge n. 123 del 2023	Annuale 31 maggio

¹²⁵ Secondo quanto previsto dall’articolo 14, comma 5, del decreto-legge n. 123 del 2023, n. 123, entro il 31 maggio di ciascun anno, l’Autorità politica con delega alle politiche per la famiglia presenta al Parlamento una relazione sull'impatto dell'attuazione degli articoli 13, con particolare riferimento all'uso delle applicazioni di controllo parentale, 13-bis, con particolare riferimento all'attuazione della misura di verifica della maggiore età per l'accesso a siti pornografici, e 14, con particolare riferimento all'alfabetizzazione digitale e mediatica a tutela dei minori e alle campagne informative, del decreto-legge sulla base della relazione di cui al comma 4 del medesimo articolo 14 e degli ulteriori elementi acquisiti nell'ambito dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, operanti presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, e dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, operante presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

RELAZIONI NON GOVERNATIVE

ORGANO	FONTE	OGGETTO	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità garante della concorrenza e del mercato	8,5	Relazione sull'attività di vigilanza svolta affinché le banche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non traslino gli oneri derivanti dall'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse sui costi dei servizi erogati nei confronti di imprese e clienti finali	Annuale
Cassa per i servizi energetici e ambientali	D.L. 131/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 169/2023 art. 3, co. 12 ¹²⁶	Relazione sull'andamento dell'applicazione del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica	Annuale
Comitato per le politiche macroprudenziali	D. Lgs. 207/2023 art. 1, co. 9 ¹²⁷	Relazione sull'attività del Comitato per le politiche macroprudenziali	Annuale
Commissario straordinario di cui all'articolo 11, diciottesimo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 ¹²⁸	D.L. 140/2023 convertito, con modificazioni, dalla L. 183/2023 art. 5, co. 2-bis ¹²⁹	Relazione sullo stato di attuazione del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico	Una tantum 12 gennaio 2024

¹²⁶ L'articolo 3, comma 12, del decreto-legge n. 131 del 2023, n. 131, recante misure urgenti in materia di energia, interventi per sostenere il potere d'acquisto e a tutela del risparmio, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, prevede che la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) trasmetta annualmente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alle Camere e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) una relazione sull'andamento dell'applicazione del regime di agevolazioni a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica.

¹²⁷ In base all'articolo 1, comma 9, del d. lgs. n. 207 del 2023, il Comitato per le politiche macroprudenziali presenta alle Camere, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una relazione sulla propria attività. Al Comitato partecipano il Governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, il Presidente della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), il Presidente dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) e il Presidente della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), in rappresentanza delle rispettive Autorità.

¹²⁸ L'articolo 11, diciottesimo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985) ha affidato al Presidente della Regione Campania, nella qualità di Commissario Straordinario, la realizzazione di un Programma, finalizzato all'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico.

¹²⁹ In base all'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge n. 183 del 2023, il commissario straordinario di cui all'articolo 11, diciottesimo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge medesimo, trasmette al Governo e alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico, comprendente l'indicazione delle risorse disponibili, impegnate ed erogate, anche al fine di individuare eventuali ulteriori misure di accelerazione e semplificazione da applicare ai relativi interventi di adeguamento.



Senato della Repubblica

Servizio per la qualità degli atti normativi

Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi

Cons. Lorella Di Giambattista

tel. 06 6706 3437

email quan@senato.it

La documentazione del Servizio per la qualità degli atti normativi è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari.

Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la sua eventuale utilizzazione per fini non consentiti dalla legge.

I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.